



Comune di Padova
Settore Gabinetto del Sindaco

CONCESSIONE DI UN'AREA DEI GIARDINI DELL'ARENA DI PADOVA FINALIZZATA ALLA SUA RIVITALIZZAZIONE URBANA PER UN PERIODO DI CINQUE ANNI

TRA

_____, che interviene nel presente atto in rappresentanza del Comune di Padova (codice fiscale 00644060287) in quanto _____ Settore Gabinetto del Sindaco, ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

E

_____, denominato "soggetto concessionario" (codice fiscale e partita IVA _____) con sede _____;

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n./.../..... del .../.../..... è stato approvato di procedere all'individuazione del soggetto concessionario dell'area dei Giardini dell'Arena di Padova compresa tra Ponte A. Milani e Corso Garibaldi (Allegato 1 Planimetria), tramite procedura ad evidenza pubblica, approvando l'avviso pubblico e i relativi allegati finalizzati alla sua rivitalizzazione urbana per la concessione di cui sopra;
- con verbale di gara è stato individuato il soggetto concessionario;
- con determinazione dirigenziale n. del .../.../..... è stata dichiarato soggetto aggiudicatario della procedura e sono state approvate le condizioni per la formalizzazione della presente concessione;

Le premesse sopracitate fanno parte contestuale, integrante ed interpretativa del presente atto;

1. Il Comune di Padova a mezzo di concede in concessione a l'area compresa tra Ponte A. Milani e Corso Garibaldi, con esclusione dell'Arena romana e dell'area della Cappella degli Scrovegni, nei limiti indicati nella planimetria allegata;
2. durata della concessione: cinque anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dell'area. Il Comune di Padova si riserva la facoltà di revocare, sospendere temporaneamente o modificare la concessione, senza che il soggetto concessionario possa avanzare alcuna pretesa economica e risarcitoria, qualora si presentassero esigenze istituzionali di pubblico interesse o di forza maggiore;
3. canone annuo pari ad, detto canone dovrà essere pagato entro il di ogni anno a partire dal
4. il soggetto concessionario deve utilizzare l'area in modo idoneo, lecito e conforme al fine per il quale è concessa;
5. il soggetto concessionario ha l'obbligo di rispettare quanto indicato nell'avviso pubblico e nei relativi allegati. In particolare, dovranno essere rispettate le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel Disciplinare tecnico del Settore Verde (Allegato 3) e nell'art. 9 "Impegni e obblighi del concessionario" dell'avviso pubblico. Entrambi i documenti sono allegati al presente atto;
6. il soggetto concessionario si impegna a realizzare le attività e le iniziative indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di selezione pubblica (art. 4 dell'avviso), qualora compatibili con quanto indicato nel Disciplinare tecnico del Settore Verde (Allegato 3) e nell'avviso pubblico sopracitato. Tutte le attività e iniziative dovranno essere realizzate senza oneri diretti e indiretti a carico del Comune;
7. il soggetto concessionario è responsabile di qualsiasi danno causato direttamente e/o indirettamente

all'Amministrazione o a terzi. Al riguardo è fatto obbligo allo stesso di porre in essere ogni attività di prevenzione contro incidenti o infortuni e più in generale assumere una condotta che non sia di pregiudizio per l'Amministrazione e per la cittadinanza;

8. il soggetto aggiudicatario esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità per la sicurezza dei luoghi, dei manufatti, attrezzature, automezzi e quant'altro presente all'interno dell'area oggetto di concessione; esonera altresì l'Amministrazione comunale da eventuali danni a terzi che potessero essere arrecati durante lo svolgimento delle attività e fasi di montaggio/smontaggio, da contravvenzioni e quant'altro potesse derivarle per qualsiasi ragione;
9. nel caso in cui fosse necessaria la realizzazione di opere per rendere a norma o adeguati gli spazi concessi agli scopi di utilizzo del soggetto aggiudicatario, questi si dovrà impegnare a realizzarli a propria cura e spese e a ripristinare la condizione iniziale a sue spese al termine della concessione. I lavori o gli apprestamenti dovranno comunque essere effettuati dal soggetto aggiudicatario solo dopo aver ricevuto i permessi e le autorizzazioni necessarie, secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
10. il Comune di Padova dà atto di aver ricevuto dal soggetto concessionario la polizza assicurativa prevista dall'avviso di gara, con massimale di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) a copertura di danni a persone, agli spazi, agli impianti, a cose e derivanti dall'espletamento di tutte le attività svolte dal soggetto concessionario; le garanzie della polizza sono estese a tutti gli altri soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto concessionario a partecipare allo svolgimento delle attività, che indipendentemente dalla natura del rapporto con il soggetto assicurato, provochino danni a cose e/o a terzi. La responsabilità civile è a carico del soggetto aggiudicatario, intendendosi integralmente sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità;
11. a garanzia delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione della presente concessione e dei relativi allegati il soggetto concessionario dovrà prestare la cauzione definitiva nella misura di € 12.500,00. La cauzione costituita nelle forme di legge è a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti della presente concessione e degli eventuali oneri che l'Amministrazione dovesse sostenere durante la concessione per fatto imputabile al soggetto concessionario, a causa di inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi. La cauzione verrà in ogni caso incamerata qualora il soggetto concessionario dovesse senza valido e giustificato motivo chiedere l'interruzione del rapporto contrattuale durante la durata della concessione. Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente;
12. il Comune di Padova attiverà la procedura di decadenza dalla concessione al verificarsi dei seguenti inadempimenti, aventi carattere esemplificativo e non esaustivo:
 - perdita di uno dei requisiti previsti nel presente avviso;
 - avvio di procedura di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata a carico del soggetto concessionario, fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis R.D. 267/1942;
 - esercizio abusivo dell'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande;
 - gravi carenze nell'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande che abbiano comportato la sospensione dell'attività impartita dalle competenti autorità amministrative o sanitarie per più di 5 giorni;
 - nei casi di recidiva (nell'arco di 365 giorni dalla prima violazione) o gravi violazioni inerenti alla vendita e somministrazione di bevande alcoliche o aspetti igienico-sanitari;
 - esercizio di attività di pubblico spettacolo;
 - violazione del divieto di adibire l'area concessa e le attrezzature o manufatti ad usi diversi da quelli indicati nel presente avviso;
 - violazione reiterata per più di due volte dei limiti di inquinamento acustico;
 - sostanziale difformità nella gestione dell'area rispetto a quanto previsto nel progetto presentato;
 - violazione degli obblighi derivanti dal presente avviso, dagli allegati e dalla concessione;
 - mancato rispetto degli obblighi assicurativi di cui all'art. 13 dell'avviso;
 - mancato pagamento del canone di concessione o delle cauzioni previste dall'avviso
 - mancato versamento dei tributi/canoni locali annualmente dovuti previa comunicazione dell'ufficio competente;
 - mancato versamento delle rateizzazioni di cui al punto b) del comma 4 dell'art. 2 dell'avviso;
 - altre violazioni aventi carattere di particolare gravità.
13. in qualsiasi caso di cessazione degli effetti della concessione (recesso, revoca, decadenza, scadenza naturale), il soggetto concessionario dovrà provvedere entro 7 giorni lavorativi al ripristino e al rilascio degli spazi che torneranno nella piena disponibilità dell'Amministrazione comunale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovavano al momento della consegna. Qualora non si ottempererà immotivatamente al rilascio degli spazi, è dovuto il pagamento della penalità di € 150,00 al giorno, oltre all'indennità di occupazione dovuta, salvo azione per maggiori danni. Al termine della

concessione, gli spazi saranno riconsegnati all'Amministrazione e sarà redatto un verbale di ripresa in carico con constatazione dello stato in cui lo spazio viene restituito;

14. per le controversie giudiziarie che dovessero insorgere sarà competente il Foro di Padova;

15. spese e tasse inerenti la presente concessione, compresa la registrazione, sono a carico del soggetto concessionario.

Padova,

Il soggetto concedente
Comune di Padova

.....

Il soggetto concessionario

.....